

Depressione, un male al femminile

Convegno con esperti ieri alla Sala Estense su una patologia diffusa. Ospite d'onore l'attrice Lella Costa, le donne colpite il doppio degli uomini

Ieri alla Sala Estense nella tavola rotonda 'Chi ha paura della Depressione?' si è discusso di depressione femminile e dei comportamenti che tutelano le donne a rischio. Ospite d'onore l'attrice Lella Costa. «Le donne oggi sono messe bene e anche male - ha esordito la Costa - perché non tutte sono abbastanza consapevoli che la responsa-

bilità della loro condizione non è colpa loro: il disegno di questo mondo non l'abbiamo fatto noi. Dovremmo insegnare alle nostre figlie la dignità, il rispetto per noi stesse e una grande ironia».

Secondo i dati diffusi dall'Istituto Superiore di Sanità, in Italia e nella nostra Regione è colpita da depressione una persona su 10, le donne

in misura doppia rispetto agli uomini, l'età più a rischio va da 35 a 49 anni. Dati del 2009 di Rapporto Osservasalute rilevano un aumento del 424,5% nell'uso di antidepressivi dal 2000 al 2008 in Emilia-Romagna. L'incontro ha voluto essere l'occasione per una riflessione più ampia sul tema della depressione e sul ruolo delle istituzio-

ni: il Comune di Ferrara ha partecipato a un tavolo di lavoro trasversale coordinato dai Piani per la Salute a cui partecipa anche l'Università, ha messo in campo da fine 2008 il progetto 'Ben arrivato piccolo mio' realizzando un punto di ascolto per genitori con bambini al di sotto dell'anno di età per prevenire fenomeni di depressione prestando assistenza a famiglie che presentano vulnerabilità o fragilità psico-sociale. Nel corso della serata è stato presentato un video di Luca Gavagna con testimonianze di donne depresse.

Ingrid Veneroso



Lella Costa con l'assessore Chiara Sapigni ieri alla Sala Estense

